IL GIORNALE DI VICENZA

LA CERIMONIA. Stasera a Trissino la presentazione delle idee vincitrici

A cinque startup il premio Marzotto per l'innovazione

Cinque imprese leader hanno selezionato i progetti più convincenti: «Le aziende devono diventare interattive con gli agenti esterni del cambiamento»

Gianmaria Pitton

Un dispositivo che controlla a distanza la salute delle api. Una piattaforma digitale che connette produttori e appassionati di vino.

Un sofware di intelligenza artificiale che dialoga con i clienti. E ancora, un sistema che aumenta la sicurezza del ciclista durante la frenata. E una app che aiuta i pazienti oncologici a orientarsi nella malattia.

Sono questi i progetti delle startup, selezionate da altrettante imprese di primo piano, che hanno vinto il premio speciale Corporate Track, una delle ramificazione del premio Gaetano Marzotto. Oggi a Trissino, nella sede del Santex Rimar Group, è in programma la presentazione delle startup, di fronte a un pubblico di imprenditori e operatori dell'innovazione. «È cambiato il paradigma della produzione e distribuzione delle merci come del valore. La tecnologia e il digitale hanno travolto per sempre un modo di pensare prima che di produrre - afferma Cristiano Seganfreddo, direttore di Progetto Marzotto che condurrà la serata - L'open innovation altro non è che la disponibilità ad aprire le proprie aziende al presente. Renderle porose e interattive grazie ad agenti esterni di cambiamento che sono le startup».

Dopo l'introduzione da parte di Matteo Marzotto, presidente dell'associazione Progetto Marzotto, si darà il via alle presentazioni.

La scelta di illycaffè è andata alla 3Bee Hive-Tech di Como: ha sviluppato un dispositivo elettronico per il monitoraggio degli alveari, così da intervenire nel caso di anomalie e aumentare la produttività. «Illycaffè e Fondazione Ernesto Illy - spiega Furio Suggi Liverani, di illycaffè da anni promuovono l'apicoltura, affiancandola all'attività di coltivazione del caffè delle comunità più disagiate».

"Memorvino" Innovative service di Bologna è la scelta del gruppo Santa Margherita: il servizio consente ai produttori vinicoli di ottenere un riscontro sui tasting, le tipologie di vini degustati e il profilo dei consumatori, e quest'ultimi raccolgono informazioni sui vini. «Il progetto - commenta Ettore Nicoletto, ad di Santa Margherita ha saputo trovare soluzioni innovative per la raccolta dati e la loro aggregazione».

La startup Blubrake di Mila-

La finale della settima edizione del premio andrà in scena il 23 novembre a Roma

no ha convinto Selle Royal Group con una tecnologia, presa da un altro settore, che aumenta la sicurezza del ciclista durante la frenata. «Hanno innalzato i parametri di sicurezza - motiva Nicolò Mannoni di Selle Royal Group - e ottenuto vantaggi competitivi unici».

Elena Zambon, presidente dell'omonimo gruppo, parlerà di H-Maps di Genova, che fornisce indicazioni chiare e puntuali sull'iter terapeutico del malato oncologico: «Questa soluzione permette al paziente di orientarsi nel percorso di terapia, rispettando il principio fondamentale della centralità del paziente».

Infine, Stefano Gallucci, ad di Santex Rimar Group, presenterà Indigo AI di Milano, una «piattaforma di intelligenza artificiale che consente alle aziende di automatizzare le conversazioni con il cliente», utilizzando particolari software "chatbot" e sviluppando assistenti virtuali.

L'appuntamento, promosso in collaborazione con l'associazione delle Aziende familiari a VeNetWork, vedrà l'intervento anche di Luca Ancetti, direttore de Il Giornale di Vicenza, e di Alessandro Russello, direttore del Corriere del Veneto.

La finale della settima edizione del premio Gaetano Marzotto si terrà il 23 novembre a Palazzo Brancaccio a Roma. •

LINK: http://www.venetoeconomia.it/2017/10/premio-marzotto-corporate-fast-track/

O VENETOECONOMIA



Imprese

Credito

Lavoro ~

Innovazione

Fisco e consumi

Fconomie

Province

Altri temi 🗸

L'internazionalizzazione a te



niuko

OTTOBRE MESE DELLA FORMAZIONE 2017

12 appuntamenti dal 2 al 26 ottobre



Q

Cerca qui..

Iscriviti alla newsletter

Inserisci email.

Invia

Premio Marzotto, ecco le 5 startup scelte dalle big per Corporate Fast Track

Pubblicato il 27 ottobre 2017 in Innovazione, Pmi e Imprese, Vicenza

Cinque grandi aziende scelgono altrettante startup del loro settore per accompagnarle in un **percorso di "open innovation**". È la formula del premio speciale **Corporate Fast Track del Premio Gaetano Marzotto**. Le 5 fortunate saranno annunciate nella finale del 27 ottobre nella sede di Santex Rimar Group a Trissino. «Premiando l'idea



più che la persona, ad ogni nuova edizione premiamo sì un fuoriclasse, ma siamo altrettanto consapevoli che questi creerà un volano ben più ampio per l'azienda, che a cascata coinvolgerà nella sua scia cento, anzi mille nuovi campioni» afferma **Matteo Marzotto**, presidente di Associazione Progetto Marzotto che promuove l'iniziativa.

Ecco le cinque startup selezionate, che saranno presentate da **Cristiano Seganfreddo**, direttore di Progetto Marzotto: «È cambiato il paradigma della produzione e distribuzione delle merci come del valore – dice Seganfreddo –. La tecnologia e il digitale hanno travolto per sempre un modo di pensare prima che di produrre. L'open innovation altro non è che la disponibilità ad aprire le proprie aziende al presente. Renderle porose e interattive grazie ad agenti esterni di cambiamento che sono le startup. È un cambio culturale e progettuale che per le PMI italiane può creare infinite opportunità di sviluppo. Ad oggi ancora inespresse».

Le 5 startup di Corporate Fast Track

Illycaffè ha scelto 3Bee Hive-Tech di Como, che produce un dispositivo elettronico per il monitoraggio degli alveari di Apis mellifera, che permette il controllo a distanza dello stato di salute delle api e un intervento tempestivo in caso di anomalie. Hive-Tech permette di ridurre il lavoro a carico dell'apicoltore aumentando la produttività del proprio apiario; i dati raccolti dal costante monitoraggio aiuteranno 3Bee, università e centri di ricerca a trovare nuove cure, mirando a ridurre, se non eliminare, i trattamenti chimici.

Santa Margherita Gruppo Vinicolo ha scelto MEMORvINO – Innovative service by Wenda di Bologna, un servizio che connette produttori e wine lovers nei wine tasting. Gli organizzatori di questi appuntamenti hanno l'opportunità di far stringere relazioni più forti e continuative tra i primi due, tessendo un fil rouge tra esperienza fisica e digitale, evento dopo evento. Grazie a MEMORVINO, servizio con piattaforma e dispositivo IoT, organizzatori e produttori ottengono un riscontro immediato sull'andamento dei tasting, sulle tipologie di vini degustati e sul profilo dei consumatori; mentre i wine lovers raccolgono tutte le informazioni che desiderano sui vini, altrimenti perse.

Puoi leggere anche



Fiere, nasce Italian Exhibition Group: fusione fatta tra Vicenza e Rimini



VicenzaOro, artigiani delusi: "Presenze inferiori al passato"



Fiera di Vicenza verso quotazione in Borsa



Premio Marzotto al via, oltre 2 milioni di euro per le startup

Più letti



Lovato Gas, la Regione media contro la chiusura



Lavorare tra cultura e innovazione, due giornate a...



Working Title Film Festival, bando aperto per la t...



Referendum, Zaia: «II Veneto sarà laboratorio



Agrologic: 163 mln e nuovo casello per il polo log

O VENETOECONOMIA

Santex Rimar Group ha scelto Indigo Al di Milano, Una piattaforma SaaS di intelligenza artificiale che sviluppa chatbot per le aziende, che ha come obiettivo di aiutare ad automatizzare parte del customer care, semplificare l'esperienza d'acquisto e ingaggiare gli utenti via chat.

Selle Royal Group ha scelto Blubrake di Milano, startup innovativa che applica lo stato dell'arte della tecnologia per aumentare la sicurezza del ciclista durante la frenata. Un ABS (controllo attivo della frenata) estremamente leggero e integrato nella bici, insieme a servizi aggiuntivi come la emergency call, rendono i prodotti Blubrake unici sul mercato.

ZCube Zambon Research Venture ha scelto H-Maps di Genova, app che aiuta i pazienti oncologici a orientarsi nella malattia, offrendo indicazioni chiare e puntuali sull'iter terapeutico cui andranno incontro. H-Maps accompagna l'utente durante l'intero percorso di cura con descrizioni e informazioni validate, per affrontare le varie "tappe" (visite, esami, terapie) e muoversi all'interno dei diversi ospedali con consapevolezza. Per non perdere la rotta, anche quando la strada è in salita.















IL GIORNALE DI VICENZA

PROGETTO MARZOTTO. La premiazione delle cinque startup scelte

«Noi, strumento di accelerazione per tutta l'Italia»

Matteo Marzotto: «Le priorità sono la sostenibilità d'impresa, l'innovazione e la ricaduta sociale Ogni anno rispondono al bando 800 applicazioni»

Giorgio Zordan TRISSINO

«Aziende, apritevi all'innovazione. Lasciatevi trasformare dalle startup». Questo il file rouge che ha caratterizzato l'assegnazione del premio speciale Corporate Fast Track del Premio Gaetano Marzotto tenutasi, di fronte a un parterre di imprese e stakeholder dell'innovazione, nella sede di Santex Rimar Group-Smit a Trissino. La serata, condotta da Cristiano Seganfreddo, direttore di Progetto Marzotto, è stata aperta da Matteo Marzotto, presidente di Progetto Marzotto, carica ereditata dallo zio Giannino.

«Lo zio per me è un mito, un punto di riferimento - ha detto Matteo Marzotto - Negli ultimi anni ha pensato a questo progetto. Lo ringrazio assieme alle sue figlie. Siamo arrivati al settimo anno. L'inizio non è stato tutto rose e viole, oggi non abbiamo difficoltà a presentarci in tutta Italia, a ricevere 7-800 applicazioni materializzate in risposta al nostro bando. Il Veneto è la terra del fare, guarda alle generazioni successive».

«Abbiamo costruito un network - ha aggiunto - coinvolgendo rettori d'università di tutta Italia, con i più grandi gruppi bancari. Siamo diventati uno strumento di accelerazione che modernizza l'Italia, che in questo campo era una cenerentola, e punto di riferimento della miglior Italia dell'Intrapresa: stasera i premiati hanno un'età che va dai 29 ai 36 anni. I tre driver del Premio Marzotto sono quelli di nonno Gaetano: sostenibilità d'impresa, innova-

I creatori delle idee premiate in questa edizione hanno un'età compresa tra i 29 e i 36 anni zione, ricaduta sociale sul ter-

Sul palco sono poi saliti Dario Voltattorni, executive director di Aidaf (Associazione italiana delle aziende familiari) che sul fronte del cambio generazionale ha consigliato ai nuovi manager di girare il mondo prima di entrare nell'impresa di famiglia, e Andrea Ghello, board member di VeNetWork, società che si occupa di "rivitalizzare" aziende stanche, entrambe partner della serata.

E quindi seguita la presentazione delle startup vincitrici da parte delle cinque corporate che le hanno scelte e con le quali si avvierà un percorso di collaborazione.

Illycaffè ha scelto "3Bee Hive-Tech" (dispositivo elettronico per il monitoraggio degli alveari) di Como, il gruppo vinicolo Santa Margherita "MemorVino" (piattaforma digitale che connette produttori e appassionati di vino) di Bologna, Santex Rimar Group "Indigo AI" (sof-

IL GIORNALE DI VICENZA

IPROTAGONISTI

DELLA SERATA A TRISSINO



Un momento della cerimonia a Trissino. FOTOSERVIZIO ALBERTO MASSIGNAN



I creatori delle startup 3Bee Hive-Tech. Indigo Al, Blubrake e H-Maps



Gli ideatori di MemorVino, startup scelta dal gruppo Santa Margherita



Matteo Marzotto, presidente dell'associazione Progetto Marzotto

ware di intelligenza artificiale che dialoga con i clienti) di Milano, Selle Royal Group "Blubrake" (un sistema che aumenta la sicurezza del ciclista durante la frenata) di Milano, ZCube Zambon Research Venture "H-Maps" (una app che aiuta i pazienti oncologici a orientarsi nella malattia) di Genova.

A chiudere le presentazioni i padroni di casa, con Ferdinando Businaro presidente di Santex Rimar Group che ha presentato insieme a Paolo Franceschetti, managing director di Solwa un nuovo prototipo, Draywa, nato da un'operazione di cross fertili-

zation.

All'appuntamento hanno preso parte anche Luca Ancetti, direttore del Giornale di Vicenza, e Alessandro Russello, direttore del Corriere del Veneto.

Il Premio Gaetano Marzotto, che gode della medaglia del presidente della Repubblica, è un'appendice del Progetto Marzotto che ha come finalità quella di individuare e promuovere lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali, in grado di rispondere a criteri di sostenibilità economico-finanziaria e generare benefici concreti.

L'innovazione

Cinque startup per cinque «big»

di Camilla Pisani

Premio speciale Marzotto, le vincitrici scelte dalle aziende che ora le adotteranno

trovato una soluzione per pro-

TRISSINO (VICENZA) Startup al servizio delle aziende, e viceversa. Il Premio speciale Corporate Fast Track, competizione che per il secondo anno consecutivo anticipa la fase finale del Premio Gaetano Marzotto - il vincitore della settima edizione verrà svelato il 23 novembre, a Roma - si concluderà stasera a Trissino, con la premiazione di cinque neoimprese selezionate da altrettante corporate, ora pronte ad adottarle. Obiettivo del percorso era finalizzare un «matching» utile sia ai progetti innovativi, che avranno così maggiori opportunità di crescita, quanto all'industria tradizionale, che potrà cogliere l'occasione di integrare nuovi servizi e prodotti.

Il premio, promosso in collaborazione con l'Associazione Italiana delle aziende familiari e VeNetWork, ha visto coinvolte Illycaffè, Santa Margherita Gruppo Vinicolo, Santex Rimar, Selle Royal Group e ZCube (l'incubatore dell'azienda farmaceutica Zambon): ognuna di queste aziende ha scelto, tra le idee in gara, la più adatta al proprio modello di business.

La startup selezionata da Illycaffè è la comasca 3Bee Hive-Tech, che ha studiato un dispositivo utile a monitorare gli alveari, permettendone il controllo a distanza. «Da alcuni anni promuoviamo l'apicoltura - ha motivato la scelta Furio Suggi Liverani, corporate director R&D dell'azienda - perché dal confronto con alcuni ricercatori è emerso una

correlazione positiva tra il ciclo vitale delle api e quello del caffè».

L'azienda vinicola Santa Margherita ha selezionato il servizio MEMORVINO, che connette viticoltori e wine lovers durante eventi e degustazioni: grazie a una piattaforma IoT i produttori potranno ottenere riscontri in tempo reale sulle proprie bottiglie. «Oggi gli appassionati di vino richiedono un legame più stretto con il produttore - ha chiarito Ettore Nicoletto, Ad del gruppo - il progetto premiato ha

filare possibili consumatori attraverso la raccolta e l'aggregazione di dati». Selle Royal ha scelto Blubrake, startup milanese che ha messo a punto ABS, un controllo attivo della frenata da integrare nelle biciclette, insieme a servizi aggiuntivi come la emergency call, che rendono più sicura la vita dei ciclisti. ZCube ha puntato su H-Maps, app che aiuta i pazienti oncologici a orientarsi nella malattia, offrendo indicazioni puntuali sull'iter terapeutico cui andranno incontro e aiutandoli a monitorare visite, esami e terapie. «L'idea di H-Maps si sviluppa in un settore diverso da quello di Zambon - commenta Elena Zambon, presidente del Gruppo - ma rispetta un nostro principio fondamentale: la centralità del paziente. Per questo, durante il follow up cercheremo di capire se questo modello sia adattabile alle nostre aree terapeutiche». Infine, Santex Rimar ha scelto Indigo AI, piattaforma IoT che realizza chatbot per aziende con l'obiettivo di automatizzare i servizi di customer care e semplificare l'esperienza d'acquisto. «Il nostro gruppo sta sviluppando progetti focalizzati sulla relazione con gli oltre 3mila clienti in tutto il mondo - spiega l'Ad Stefano Gallucci - in questa piattaforma abbiamo intravisto un'opportunità che consenta all'azienda di automatizzare le conversazioni con il cliente utilizzando il machine learning».



CORRIERE DEL VENETO

Premio Marzotto Le api, le bici, la malattia cinque startup vincenti



Cerimonia leri alla Santex rimar group di Trissino serata di premiazioni del progetto (Optimabrand)

TRISSINO Dal dispositivo di monitoraggio degli alveari delle api al sistema di comunicazione in tempo reale fra viticoltori e appassionati di vino. Dal sistema di frenata «Abs» per le biciclette a un'applicazione per malati oncologici che informa sull'iter della malattia e fino a una chat-box per il servizio clienti aziendale.

Sono queste le start-up premiate, ieri sera, nell'ambito del progetto «Corporate Fast track», che anticipa la fase finale del premio Gaetano Marzotto e che è promosso dall'associazione italiana delle aziende familiari e VeNetWork. La premiazione è avvenuta ieri nella cornice del Santex rimar group di Trissino, dove le cinque start-up sono state scelte ciascuna da una rispettiva azienda che ne ha intravisto il potenziale utile per il loro settore, effettuando così un «matching», previsto proprio dal progetto: Illycaffè, il gruppo vinicolo Santa Margherita, Santex Rimar, Selle Royal group e ZCube (l'incubatore dell'azienda farmaceutica Zambon). (g.m.c.)



L'evento. Il Premio Speciale Corporate Fast Track

Marzotto premia l'open innovation

È stato assegnato il premio speciale Corporate fast track della7º edizione del Premio Gaetano Marzotto dedicato alle startup che si occupano di open innovation. Un riconoscimento andato alle cinque imprese che meglio hannosaputomettere inatto questo modello di innovazione aperta collaborando con aziende e gruppi industriali. A premiare i progetti che si sono distinti, sono state le corporate che ne stanno supportando, per il secondo anno, il percorso di open innova-

tion. Si tratta di Illycaffè, Santa Margherita Gruppo Vinicolo, Santex Rimar Group, Selle Royal Group e ZCube – Zambon Research. A ricevere il premio sono state, invece, 3Bee Hive-Tech di Como, Memorvino di Bologna, Indigo AI di Milano, Blubrake di Milano e H-Maps di Genova, tutte accomunate dalla capacità di portare innovazione in settori industriali dove questa mancava. Comenel caso di 3Bee Hive-Tech che ha creato un dispositivo elettronico per il monitoraggio degli

alveri di Apis melliflua che consente di controllare lo stato di salute e le eventuali anomalie, riducendo così il carico di lavoro dell'apicultore e i trattamenti chimici. La bolognese Memorvino si è distinta per aver dato vita a una piattaforma capace di raccogliere informazioni e feedback sui vini degustati duranti i wine tasting e trasformarli in dati utili per i produttori. Ha scelto di puntare sull'intelligenza artificiale Indigo AI: startup milanese che aiuta le aziende ad automatizzare parte

del customer care, a semplificare l'esperienza di acquisto e ingaggiare utenti via chat. È milanese anche Blubake che ha vinto per aver creato un sistema di controllo di frenata per le biciclette che aumenta la sicurezza dei ciclisti. Sirivolge, infine, aipaziention cologiciH-Maps.Lastartuphaideato un'applicazione che accompagna le persone durante il percorso di cura dando loro informazioni e consigli. Il prossimo appuntamento con il Premio Gaetano Marzotto sarà il 23 novembrequando, a Palazzo Brancaccio a Roma, verranno annunciate le startup vincitrici delle altre categorie della settima edizione.

Si Pas